



GRANDE RISPOSTA DEI FERROVIERI

ALLA SECONDA AZIONE DI SCIOPERO DEL 6/7/8 LUGLIO 2012 CONTRO LA CHIUSURA DELLE LINEE FERROVIARIE VOLUTA DA COTA

NONOSTANTE I NUMEROSI TENTATIVI DI FAR FALLIRE LA PROTESTA SINDACALE, COMPLICI ANCHE GLI ORGANI DI STAMPA CHE NON HANNO PUBBLICIZZATO LA NOTIZIA FIDANDOSI DEI "MAGHI" CHE, STRUMENTALMENTE, AVEVANO GARANTITO CHE LA PROTESTA NON AVREBBE AVUTO RIPERCUSSIONI SULLA CIRCOLAZIONE FERROVIARIA, I FERROVIERI, ANCORA UNA VOLTA, CON GRANDE SENSO DI RESPONSABILITÀ E SACRIFICIO HANNO RISPOSTO POSITIVAMENTE ALLO SCIOPERO.

I LAVORATORI, CON LA LORO PARTECIPAZIONE, HANNO CONTESTATO LE POLITICHE FALLIMENTARI MESSE IN ATTO DALLA REGIONE CON IL TACITO AVALLO DI TRENITALIA.

LA LENTA MA INESORABILE DEMOLIZIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO PIEMONTESE, INIZIATA CON L'ELIMINAZIONE DEGLI INTERCITY, SEGUITA DA QUELLA DEI TRENI NOTTE, E CULMINATA CON LA CHIUSURA DELLE 14 LINEE REGIONALI CON GRAVI DANNI PER I CITTADINI E L'AMBIENTE HA PORTATO LE OO.SS. ALLA SECONDA AZIONE DI SCIOPERO CHE È LA GIUSTA RISPOSTA ALL'INDIFFERENZA DIMOSTRATA FINORA DAL DECISORE POLITICO.

CONVINTI CHE DI FRONTE ALLA GRAVITÀ DEL PROBLEMA BISOGNA REAGIRE CON CLAMORE E NON CON COLPEVOLI SILENZI, CHIAMEREMO PRESTO I LAVORATORI AD ALTRE FORME DI LOTTA SE NON RAVVISEREMO UN CHIARO CAMBIO DI ROTTA DA PARTE DELLA REGIONE.

F.A.S.T.Ferrovie

U.G.L.

Or.S.A.